

***Analisi del PS Vision 2020
con il PCM***



Cittadini e Amministrazioni per lo Sviluppo dei Territori

***Logical Framework Analysis:
rilevanza, coerenza interna, sostenibilità***

Trani, 05 marzo 2010

Il parte - Programma attività d'aula

Logical Framework Analysis: la rilevanza

Fasi della Identificazione di un progetto

- ❖ Definizione del tema
- ❖ Analisi degli attori chiave
- ❖ Analisi dei problemi
- ❖ Analisi degli obiettivi
- ❖ Individuazione degli ambiti di intervento (*clustering*)

Analisi, con la *Logical Framework Analysis* del *PCM*, delle macroazioni del Piano Strategico Vision 2020 “Le sette Città Creative”, in gruppi di lavoro: **analisi della rilevanza** (dai problemi all’albero degli obiettivi).

Il parte - Programma attività d'aula

Logical Framework Analysis: la coerenza interna

Fasi della Progettazione

Definizione del progetto con il Quadro Logico o *Logical Framework*:

- ❖ scelta dello scopo del progetto
- ❖ individuazione degli obiettivi e dei risultati
- ❖ identificazione e riformulazione delle attività

Analisi, con la *Logical Framework Analysis* del *PCM*, delle macroazioni del Piano Strategico Vision 2020 “Le sette Città Creative”, in gruppi di lavoro: **analisi della coerenza interna** (obiettivo generale, obiettivo specifico, risultati e attività).

Il parte - Programma attività d'aula

Logical Framework Analysis: la sostenibilità

Analisi, con la *Logical Framework Analysis* del *PCM*, delle macroazioni del Piano Strategico Vision 2020 “Le sette Città Creative”, in gruppi di lavoro: **analisi della Sostenibilità** (sostegno politico; adeguatezza delle tecnologie; tutela ambientale; aspetti socio-culturali e pari opportunità; capacità istituzionale e gestionale, pubblico e privato; aspetti economico- finanziari).

Il parte - Programma attività d'aula

Guida all'esercitazione

I gruppi lavorano sul Piano Strategico Vision 2020 “Le sette Città Creative”

- ❖ Evidenziano problemi ed obiettivi
- ❖ Riformulano i problemi in obiettivi
- ❖ Costruiscono l'albero degli obiettivi (causa effetto)
- ❖ Indicano gli obiettivi con l'asterisco (*) come obiettivi il cui corrispondente problema è menzionato nella proposta progettuale - gli obiettivi con il punto esclamativo (!) sono obiettivi il cui corrispondente problema non è stato menzionato nella proposta progettuale - gli obiettivi senza alcun segno sono presenti solo come, problemi nella proposta progettuale
- ❖ Analizzano le incongruenze
- ❖ Formulano osservazioni e domande

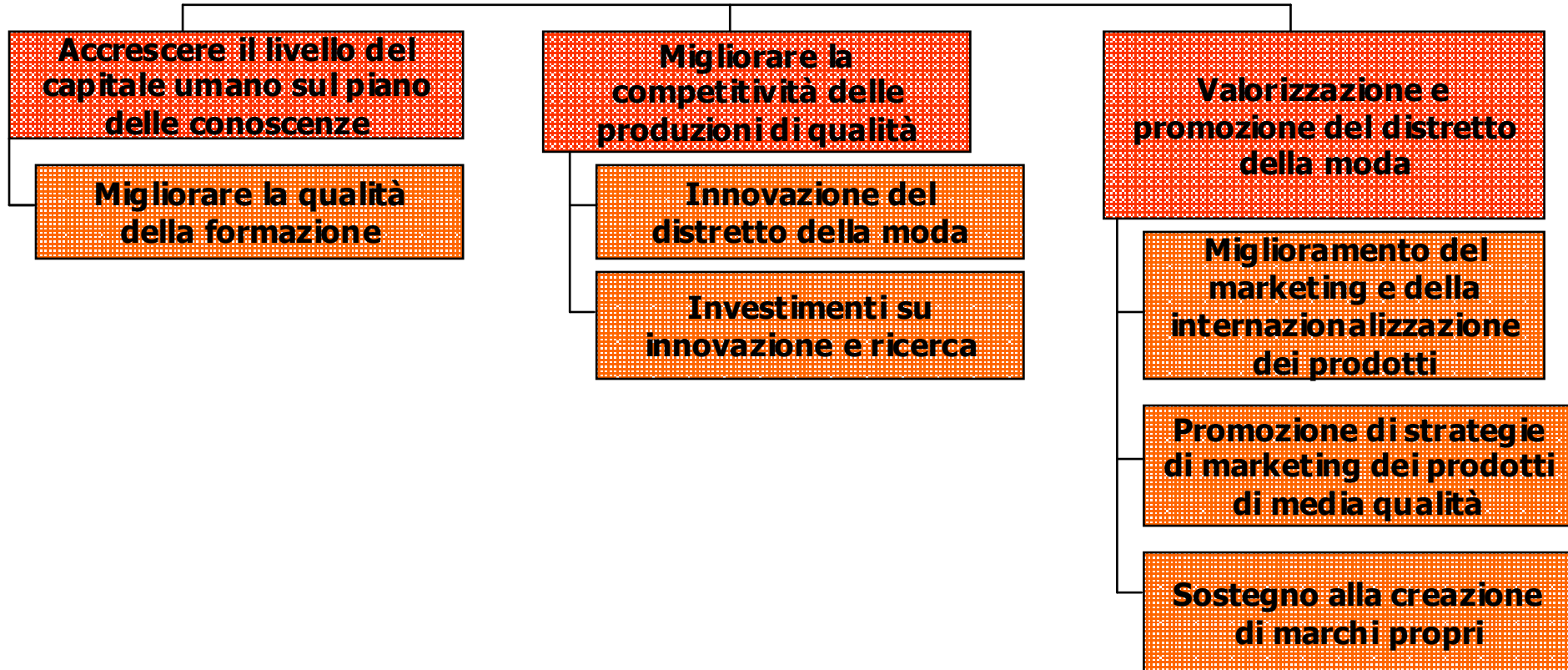
Il gruppo

La città creativa della Moda

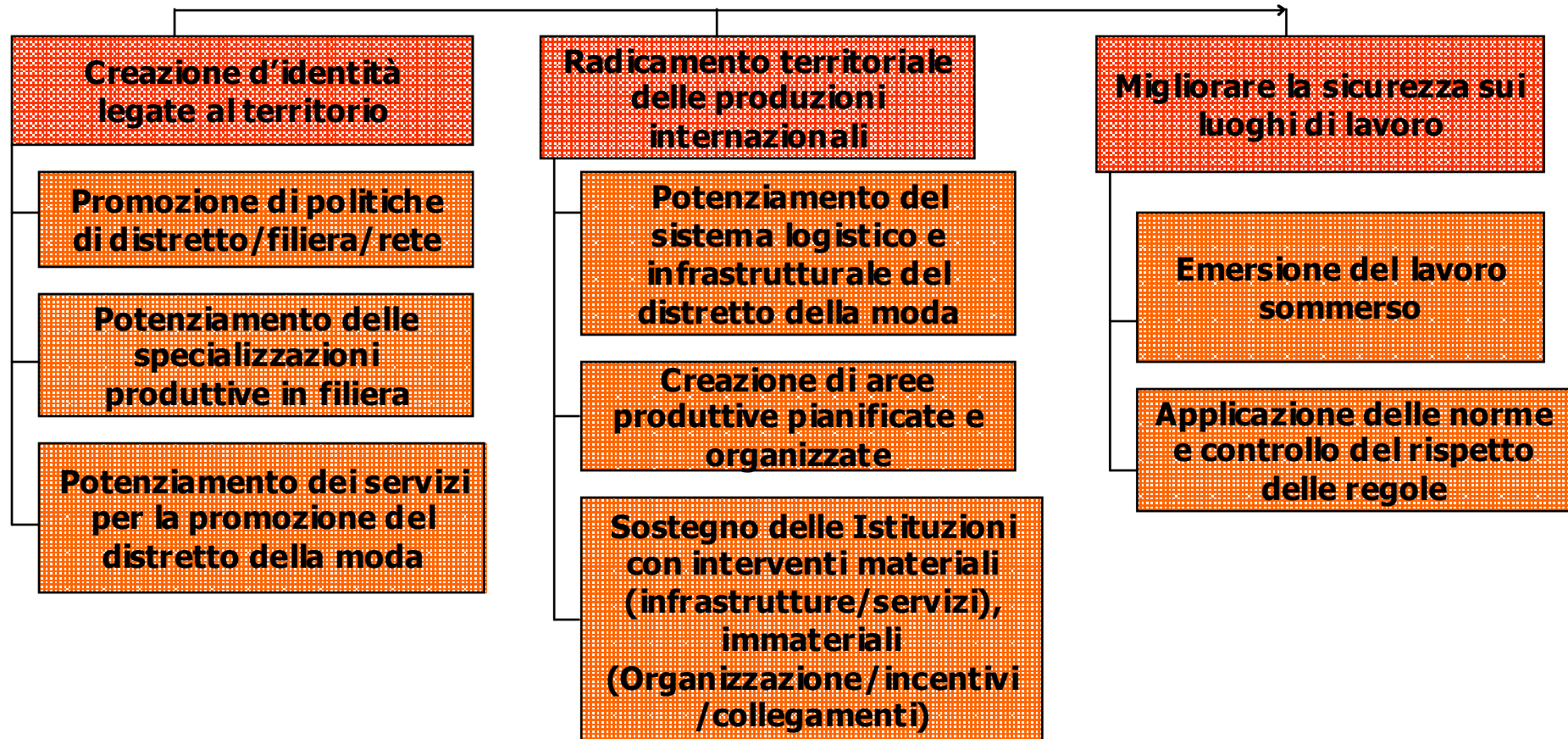
Componenti: Cosimo Santoro, Michele Fiorella, Angela Rosaria Lattanzio,
Giuseppe Nanula.

La città creativa della Moda

Analisi degli obiettivi



Analisi degli obiettivi



Logica dell'intervento

<i>Obiettivo generale</i>	<i>Potenziamento del sistema della Moda</i>			
<i>Obiettivi specifici</i>	Ob1 Valorizzazione e promozione del distretto moda	Ob 2 Accrescere il livello del capitale umano sul piano della conoscenza	Ob 3 Migliorare la competitività delle produzioni con prodotti di qualità	Ob 4 Promozione di politiche di distretto, filiera e rete
<i>Risultati</i>	<p>R1 Miglioramento del marketing e dell'internazionalizzazione dei prodotti</p> <p>R2 Migliorare la qualità della formazione</p> <p>R3 Innovazione del distretto moda</p> <p>R4 Potenziamento delle specializzazioni produttive in filiera</p> <p>R5 Sostegno alla creazione di marchi propri</p> <p>R6 Investimenti sull'innovazione e ricerca</p> <p>R7 Potenziamento dei servizi per la promozione del distretto moda</p>			

Logica dell'intervento



<i>Attività</i>	<u>Attività 1</u> : progetti di ricerca, formazione e internazionalizzazione per il rilancio del settore moda.
	<u>Attività 2</u> : Creazione di poli di ricerca.
	<u>Attività 3</u> : rigenerazione urbana per la realizzazione di servizi a supporto del settore moda, attraverso progetti esecutivi

<i>Fattori esterni</i>	Sostegno delle Istituzioni con interventi materiali (infrastrutture) e immateriali (Organizzazione/incentivi). !
	Potenziamento del sistema logistico e infrastrutturale del distretto moda. *
	Creazione di aree produttive pianificate e organizzate.
	Realizzazione di una rete logistica che metta in collegamento le attività produttive con il porto.
	Adozione di strumenti urbanistici di pianificazione per le aree produttive.
	Migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro. Applicazione delle norme e controllo del distretto delle regole.

La città creativa della Moda



“Difficoltà nel creare una gerarchia dei problemi”

“E’ stato immaginato il riutilizzo di aree dismesse per promuovere e rilanciare la moda”

“Il Piano presenta una forte analisi dei problemi ma poche azioni coerenti con gli obiettivi ritrovati. Conseguenza questa di un’estrema preoccupazione delle Istituzioni rispetto ai tempi...tutti presentavano progetti rimasti poi fuori dal Piano”

Il gruppo

La città creativa della Ruralità

Componenti: Giovina Fasciano, Mirella Malcangi, Mariangela Alicino, Michele Leone.

Logica dell'intervento

<i>Obiettivo generale</i>	Promozione dello sviluppo rurale		
<i>Obiettivi specifici</i>	Ob 1a Incremento della produttività e della competitività sui mercati dei prodotti agricoli	Ob 1b Tutela, valorizzazione e comunicazione dei valori dei paesaggi rurali (vite, ulivo, cereali) !	Ob 2 Incremento del regime di multifunzionalità dello spazio rurale, in chiave: turistica, di tutela e valorizzazione del territorio. !
<i>Risultati</i>	R1 Formazione dei distretti (Ob 1a – Ob 1b) ! R2 Fruibilità dei tratturi: del paesaggio della transumanza; come connettori dei nodi del territorio rurale. R3 Fruizione dei paesaggi rurali attraverso la progettazione di tratte ferroviarie dedicate alla mobilità turistica. ! R4 Contenimento dell'espansione dei centri urbani. R5 Favorire la permanenza dei centri minori.		

Logica dell'intervento



<i>Attività</i>	<u>Attività 1</u> : Potenziamento delle attività di promozione, studio e ricerca sui temi della ruralità.
	<u>Attività 2</u> : Azioni per la realizzazione di un centro della ruralità per la gestione e formazione dei distretti rurali.
	<u>Attività 3</u> : Potenziamento del sistema delle masserie e dei borghi rurali come nodi di produzione. !
	<u>Attività 4</u> : Azioni per la fruizione turistico culturale della rete dei tratturi.
	<u>Attività 5</u> : Azioni di connessione ed integrazione dei paesaggi protetti.
	<u>Attività 6</u> : Governo e presidio del territorio.
	<u>Attività 7</u> : Regolamentazione delle costruzioni e tutela dell'uso del suolo agricolo.

<i>Incongruenze</i>	Non rispondenza della logica con il metodo. Non rispondenza con i problemi e di punti di forza.
---------------------	--

La città creativa della Ruralità



“Difficoltà di revisione con un metodo su qualcosa che è stato già realizzato. L’unico obiettivo specifico rispondente è l’incremento della produzione”

“Gli altri obiettivi del Piano sono considerati poco attinenti perché più vicini al settore turistico che della moda”

“Coerenza tra problema e obiettivo poco rilevante. Assenza di analisi dei problemi rispetto agli obiettivi del Piano”

“Istintivamente abbiamo cercato i punti di forza ... non trovavamo una corrispondenza logica tra obiettivi e problemi di partenza”

“Abbiamo faticato tanto ad entrare nel meccanismo mentale del metodo...”

III gruppo

La città creativa della Produzione Tipica

Componenti: Giuliana Camilla Damato, Arcangela Lusito, Gaetano Dell'Aquila,
Rosa Cascella.

Logica dell'intervento

<p><i>Obiettivo generale</i></p>	<p>Sviluppo della produzione tipica</p>		
<p><i>Obiettivi specifici</i></p>	<p>Ob1 Ripopolamento delle compagne *</p>	<p>Ob 2 Valorizzazione delle vocazioni territoriali !</p>	<p>Ob 3 Crescita dei comparti !</p>
<p><i>Risultati</i></p>	<p>R1 Migliorare le condizioni di legalità e sicurezza ! R1.1 Elevare il livello dei servizi ! R1.2 Innovazione del distretto moda R1.3 Riqualificazione delle periferie ed aree dismesse * R1.4 Incremento dell'accessibilità dei servizi ! R1.5 Interconnessione tra i centri * R1.6 Connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani e centri minori ! R1.7 Riqualificazione, rigenerazione e riuso (PUM) ! R2 Multifunzionalità dello spazio rurale ! R2.1 Radicamento delle specializzazioni dei territori ! R2.2 Innovazione dei processi ! R2.3 Promozione dei distretti agricoli ! R2.4 Rafforzamento del mercato delle produzioni tipiche * R2.5 Accorpamento delle proprietà agricole R2.6 Incremento delle aree produttive R3 Competitività locale e regionale ! R3.1 Apertura internazionale (internazionalizzazione dei prodotti tipici) ! R3.2 Favorire le politiche di distretto e di filiera ! R3.4 Rafforzamento delle capacità produttive della provincia e degli attori locali !</p>		

Logica dell'intervento

<i>Attività</i>	<u>Attività 1</u> : riconversione di tratte ferroviarie dismesse
	<u>Attività 2</u> : completare, potenziare, razionalizzare i collegamenti stradali.
	<u>Attività 3</u> : realizzazione di un nodo multimodale ferro-gomma.
	<u>Attività 4</u> : messa a sistema dei borghi rurali e delle masserie.
	<u>Attività 5</u> : realizzazione del centro della ruralità.
	<u>Attività 6</u> : integrazione di servizi/infrastrutture con mobilità locale aeroportuale.
	<u>Attività 7</u> : trasformazione del porto di Barletta interinale delle autostrade del mare.
	<u>Attività 8</u> : rafforzamento del collegamento dei Corridoi interinali dei trasporti.
	<u>Attività 9</u> : creazioni partenariati.
	<u>Attività 10</u> : formazione, studio, ricerca, sperimentazione ed educazione.
	<u>Attività 11</u> : azioni di branding di marketing territoriale.
	<u>Attività 12</u> : trasferimento di nuove tecnologie.
	<u>Attività 13</u> : realizzazione di una piattaforma logistica.

Logica dell'intervento

<i>Incongruenze</i>	Prevenzione, mitigazione dei rischi naturali ed ambientali.
	Programma URBAN Multipolare.
	Azioni ed interventi Istituzionali.
	Costruzione di reti di valorizzazione e potenziamento del sistema naturale.
	Realizzazione di un sistema integrato di fruizione e ricettività.
	Gestione dei distretti agricoli.
	Interventi di governo e presidio del territorio.
<i>Fattori esterni</i>	Riciclo dei rifiuti !
	Potenziamento accessibilità turistica !
	Garanzia del patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico *
<i>Problemi</i>	Poche azioni concrete
	Elementi "isolati" ed incoerenti inseriti per obbligo (né problemi né soluzioni)
	Individuati pochi problemi e troppo specifici
	Manca un'indicazione della tipicità da valorizzare (citare solo alcune)

La città creativa della Produzione Tipica

“Non c’è niente di creativo con la produzione tipica. Utilizziamo questi termini moderni perché è bello, ma non c’è aderenza creativa”

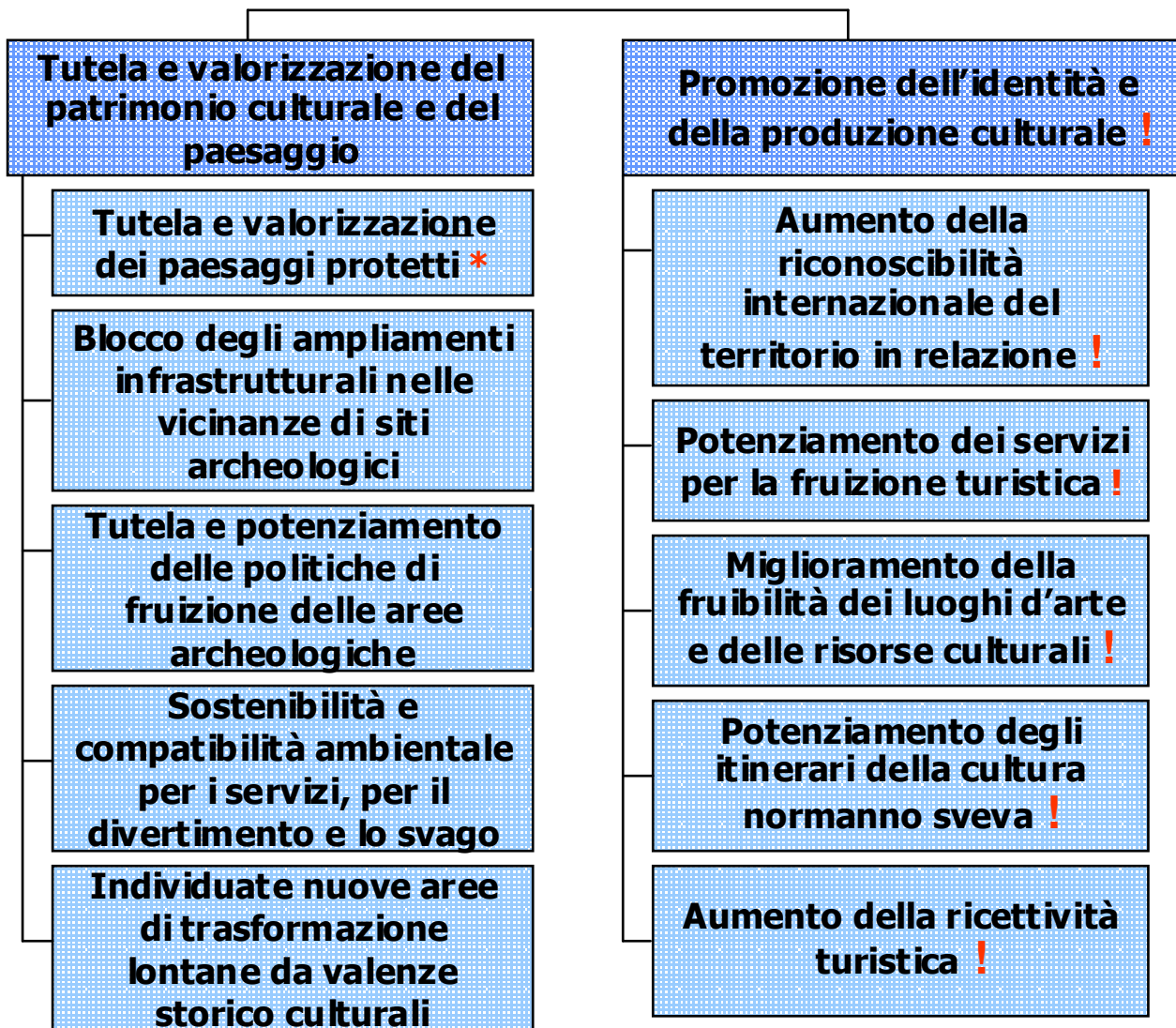
“Ci sono azioni che in realtà sono obiettivi; la sostenibilità non è attinente all’argomento; troppi problemi e molto specifici; non esiste un elenco delle tipicità da produrre (non solo alimentare, ma neanche artigianale). Dove punta la produzione tipica da potenziare?”

“Molti obiettivi senza problemi. La difficoltà maggiore è stata la costruzione dell’albero causa effetto- azioni problemi”.

IV gruppo

La città creativa della Cultura

Componenti: Ferdinando Di Cesare, Corrado Vernò, Ruggiero Mavelli,
Rossella Palermo.



Logica dell'intervento

<p><i>Obiettivi generali</i></p>	<p>Tutela e valorizzazione del patrimonio e del paesaggio Promozione dell'identità della produzione culturale</p>		
<p><i>Obiettivi specifici</i></p>	<p>Ob1 Tutela e valorizzazione dei paesaggi protetti</p>	<p>Ob 2 Tutela e potenziamento delle politiche di fruizione delle aree archeologiche</p>	<p>Ob 3 Aumento della riconoscibilità internazionale del territorio in relazione alle attività culturali</p>
<p><i>Risultati</i></p>	<p>R1 Aumento della ricettività turistica R2 Potenziamento dei servizi per la fruizione turistica R3 Miglioramento della fruibilità dei luoghi d'arte e delle risorse culturali R4 Nuove aree di trasformazione individuale in zone non attigue e quelle di valenza storico culturale R5 Potenziamento degli itinerari della cultura normanno sveva</p>		

Logica dell'intervento

Attività

Attività 1: potenziare il branding culturale ed il "milieu creativo".

Attività 2: protocollo d'intesa tra istituzioni, partenariati e Unesco.

Attività 3: attuare politiche per la formazione, lo studio e la ricerca.

Attività 4: messa in rete dei tratturi.

Attività 5: incremento connessioni trasporti intermodali (porto Barletta/interno).

Attività 6: creare una rete di servizi per la fruizione turistica "provinciale".

Attività 7: creare nuove strutture ricettive.

Attività 8: realizzazione del circuito delle grandi aree archeologiche.

Attività 9: creare una rete di servizi per la fruizione "turistica provinciale".

Attività 10: creare nuove strutture ricettive.

Attività 11: interventi di prevenzione/mitigazione dei rischi del patrimonio paesaggistico.

La città creativa della Cultura



“Risposte a problemi irrilevanti ...”

“I punti di forza diventano azioni per problemi inespressi (soluzioni assenti). Azioni identiche tra le diverse città creative (seppur azioni di sistema e di rete).

E' come se ci fossero delle gerarchie da seguire a prescindere dagli obiettivi specifici da raggiungere per ciascun programma”.

V gruppo

La città creativa del Mare

Componenti: Marco Barone, Roberto Passaro, Ruggiero Nanula, Raffaele Landriscina.

Logica dell'intervento

<p><i>Obiettivo generale</i></p>	<p>Potenziamento dell'uso delle risorse del mare</p>	
<p><i>Obiettivi specifici</i></p>	<p>Ob1 Riqualficazione delle coste</p>	<p>Ob 2 Incremento della capacità di distrettualizzazione e integrazione</p>
<p><i>Risultati</i></p>	<p>R1 Conversazione delle risorse territoriali disponibili. ! R1.1 Alleggerimento dei centri urbani e delle strutture ricettive sul sis cost. ! R1.2 Aumentare l'opera per la difesa costiera arretramento. ! R2 Potenziamento delle attività balneari in un'ottica di sistema R2.1 Incremento dei servizi turistici – ricettività dei centri costieri di cultura normanno sveva. ? R2.3 Potenziamento del sistema di connessione dei luoghi della produzione e commercializzazione. ?</p>	

Logica dell'intervento



Attività <i>(Ob 1)</i>	<u>Attività 1</u> : prevenzione e ricerca (ambiente e aree protette).
	<u>Attività 2</u> : prevenzione rischio idrogeologico.
	<u>Attività 3</u> : impianti acque reflue (completamento e potenziamento).
	<u>Attività 4</u> : interventi per la riduzione dei processi erosivi della costa.
	<u>Attività 5</u> : potenziamento infrastrutture viarie (mare/interno)- realizzazione di una 2° portante di mobilità per l'accesso alle risorse territoriali interne.
	<u>Attività 6</u> : programma di riconversione ad uso turistico di tratte ferroviarie dismesse o a bassa percorrenza.
Attività <i>(Ob 2)</i>	<u>Attività 1</u> : potenziamento Corridoio 8 ferrovia BA/NA
	<u>Attività 2</u> : azioni per la realizzazione di approdi di un sistema di metrò del mare (mobilità marittima).
Obiettivi <i>(Azioni del Metaplan considerate obiettivi dal gruppo)</i>	Potenziamento dei servizi per il tempo libero nell'area turismo termale e balneare.
	Riquilificazione delle coste e potenziamento delle attività balneari in un'ottica di sistema.
	Potenziamento del sistema naturale protetto.
	Integrazione dei servizi di checkin delocalizzato (catena aeroportuale per l'accessibilità regionale).
	Potenziamento e adeguamento agli standard dei porti.
	Utilizzo acque reflue e meteorologiche.
	Azioni per la tutela e la valorizzazione dei centri storici.

Logica dell'intervento

<p><i>Obiettivo generale</i></p>	<p>Potenziamento delle politiche di fruizione del mare</p>			
<p><i>Obiettivi specifici</i></p>	<p>Ob1 Costruzione di un distretto della pesca</p>	<p>Ob 2 Specializzazione e integrazione della filiera del sole</p>	<p>Ob 3 Conservazione e valorizzazione del paesaggio delle saline vs turismo</p>	<p>Ob 4 Fruizione compatibile dei Posidonietti per l'elevato valore ambientale</p>
<p><i>Risultati</i></p>	<p>R1 Completamento e miglioramento della rete viaria principale per l'accessibilità alla costa e al mare R2 Specializzazione dei porti R3 Messa (?) in rete dei porti commerciali regionali con i porti turistici R4 Potenziamento delle attività tradizionali delle marinerie R5 Potenziamento del porto di Barletta per il traffico passeggeri</p>			

Logica dell'intervento



Attività

Attività 1: azioni per la specializzazione del porto di Barletta come terminale dell'autostrada del mare per il traffico Ro. Ro. ?

Fattori esterni

Energie rinnovabili previste dal PRIE comunale.

Impianti fotovoltaici in ambito urbano.

Programma URBAN Multipolare – azioni per contrastare il degrado e le periferie di aree dismesse per la riqualificazione (PIRP)

Specializzazione del porto di Barletta e messa a sistema con i porti turistici.

Azioni per migliorare le condizioni di legalità e sicurezza a favore dei lavoratori e delle attività produttive.

Logica dell'intervento

<i>Incongruenze</i>	L'obiettivo "riqualificazione delle coste" non è supportato da una corretta analisi causa effetto.
	La maggior parte degli obiettivi non è rilevabile dall'analisi dei problemi.
	<p>Mancano nell'analisi di contesto alcune problematiche utili alla definizione di altri obiettivi, necessari ad una coerente analisi causa effetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nessuna specializzazione definita dei porti ➤ diffusa e caotica presenza d'insediamenti commerciali e turistici ➤ scarsa coerenza di programmazione locale e regionale ➤ inquinamento delle acque di balneazione.
	<p>Su 22 azioni, analizzate dal Metaplan, soltanto 9 risultano coerenti con gli obiettivi definiti.</p> <p>Mentre si rilevano delle 13 restanti: 6 incongruenti e 7 assimilabili a obiettivi.</p>

La città creativa del Mare



“Le città creative nascono dalla raccolta di specificità di un territorio, molto disomogeneo e con un campanilismo ridimensionato”

*“3 * - ossia indicazione di problemi invece che obiettivi”*

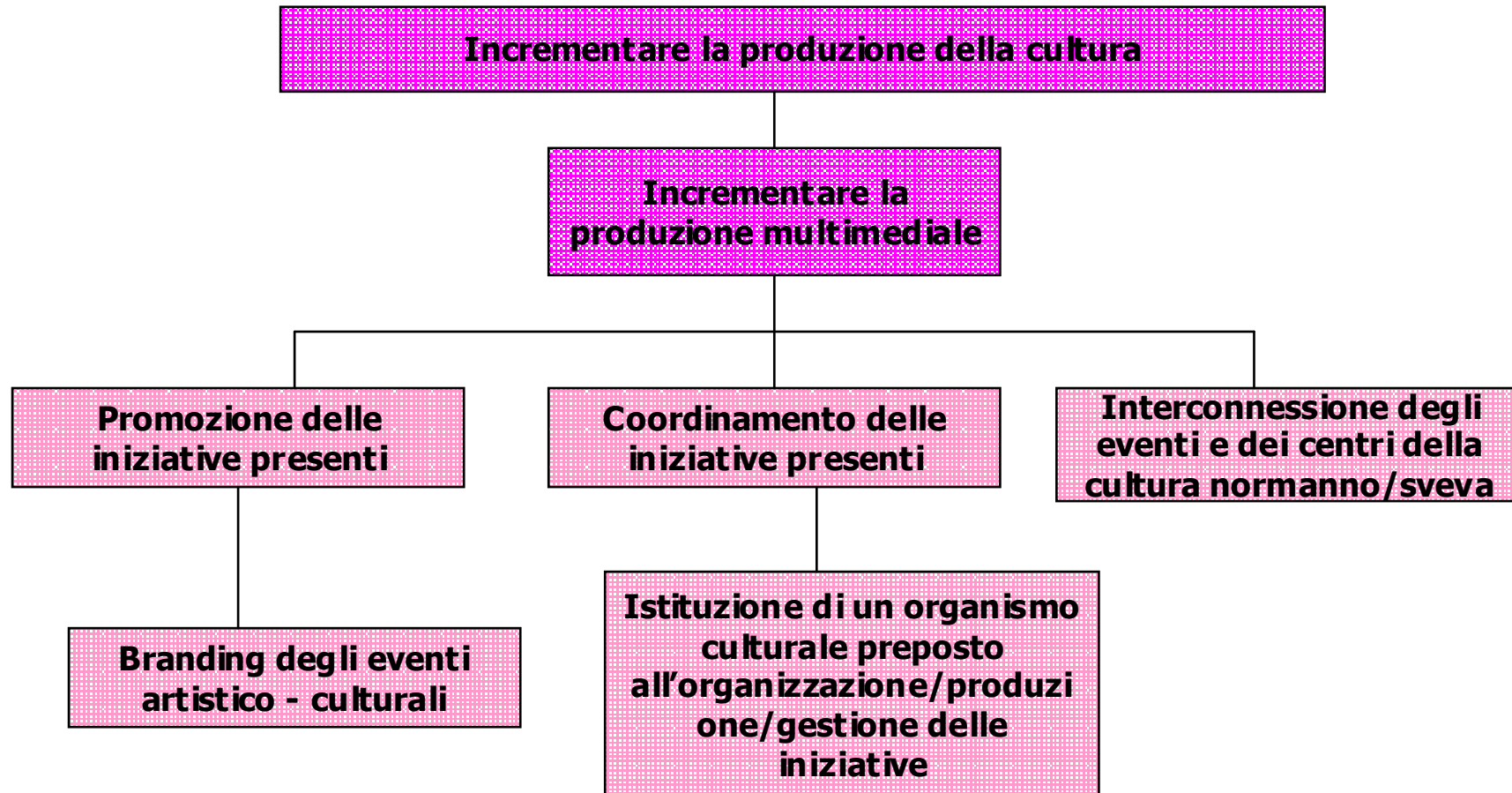
“Pochi i problemi, ma molti gli obiettivi, a volte mancanti, a volte poco chiari”

“Obiettivi molto specifici, ma senza esplicitazione di azioni conseguenti”

VI gruppo

La città creativa dello Spettacolo

Componenti: Alessandra Bianco, Marco Di Leo, Matteo Valentino, Daniela Ada Lamonaarca.



Logica dell'intervento

<i>Obiettivo generale</i>	<i>Incrementare la produzione culturale</i>
<i>Obiettivi specifici</i>	Ob1 Incrementare la produzione multimediale
<i>Risultati</i>	<p>R1 Promozione delle iniziative</p> <p>R2 Coordinamento delle iniziative</p> <p>R3 Interconnessione degli eventi</p> <p>R4 Potenziamento delle specializzazioni produttive in filiera</p> <p>R5 Istituzione di un organismo culturale preposto all'organizzazione, produzione e gestione delle iniziative</p>

Logica dell'intervento



<i>Attività</i>	<u>Attività 1</u> : branding degli eventi artistico culturali.
<i>Azioni di potenziamento</i>	Azioni per la valorizzazione delle vocazioni territoriali attraverso attività di formazione e ricerca.
	Azioni per il potenziamento dell'identità locale attraverso la realizzazione di spettacoli e festival dal vivo.
	Programma URBAN Multipolare – azioni per contrastare il degrado e l'abbandono delle periferie e aree dismesse.
<i>Fattori esterni</i>	Completamento e miglioramento della rete viaria principale per l'accesso ai luoghi degli spettacoli.
	Potenziamento dei servizi a terra.
	Specializzazione del porto di Barletta per il traffico passeggeri.
	Potenziamento approdi.
	Potenziamento rete di mobilità per la connessione con gli HUB aeroportuali.

La città creativa dello Spettacolo



“Avranno ragionato di fantasia ...”

“Problemi non rilevati, gli obiettivi senza analisi di contesto, le azioni di contesto non corrispondono ai risultati attesi dal Piano”

“Solo soluzioni assenti ... “

“Problema della costruzione dell'albero dei problemi”